

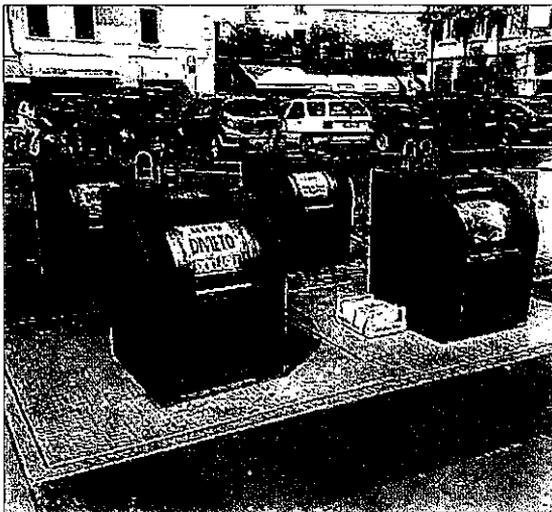
Monterotondo Si comincia il 17 dicembre, da domani una campagna informativa

La raccolta porta a porta si estende e copre gran parte dello "Scalo"

di Matteo Torrioli

► **MONTEROTONDO** - Dal prossimo 17 dicembre il servizio di raccolta rifiuti porta a porta verrà esteso a nuove zone di Monterotondo Scalo. Dopo l'avvio sperimentale di qualche anno fa voluto dalla Provincia di Roma, che non ha avuto gli effetti sperati, l'Azienda Pluriservizi Monterotondo ha deciso di dare nuova linfa all'iniziativa.

Con questo provvedimento saranno 673 le utenze monterotondesi servite dal porta a porta. "Come annunciato nelle scorse settimane - afferma il presidente di ApM Paolo Bracchi - viene implementato il servizio di raccolta porta a porta. È un ulteriore passo in avanti nel ciclo virtuoso intrapreso nell'ambito dell'igiene ambientale, un percorso che nel prossimo anno conoscerà nuove fasi di crescita". L'obiettivo, infatti, è quello di servire tutta la città, non solo i quartieri dello Scalo. Nel frattempo, l'ApM ha provveduto, nei mesi di settembre e ottobre, a un censimento di tutti i nuovi utenti, i quali hanno ricevuto i contenitori utili alla differenziazione dei rifiuti quali carta, plastica e metallo, organico e differenziato. Da domani, inoltre, partirà una campagna informativa nelle zone della città interessate, e più precisamente sarà allestito un gazebo con personale ApM in via Garigliano, piazza Berlinguer, nel parcheggio del Green Village e in quello del Conad Le Clerc. Infine, sarà organizzata un'as-



Cassonetti in cantiere anche delle mini isole ecologiche nei vari quartieri per permettere al massimo la raccolta differenziata

semblea nell'auditorium Scardelletti in via Monte Pollino il 12 dicembre. Molto soddisfatto per questa nuova iniziativa il consigliere ApM Amedeo Giustini.

"Con l'ampliamento della raccolta Porta a Porta nella zona di Monterotondo Scalo dovremmo attestarci intorno al 30% di raccolta differenziata. Un dato non trascurabile ma nemmeno esaltante. Unitamente alla politica scelta dall'attuale amministrazione comunale, in concerto con ApM, di sviluppare il porta a porta dovremmo, a mio avviso, iniziare una raccolta differenziata su tutto il territorio comunale con le classiche piccole isole ecologiche laddove ci sono attualmente quasi unicamente cassonetti per l'indifferenziata".

Secondo Giustini, in ogni "isola", dovrebbe esserci un cassonetto per l'indifferenziata, uno per la carta, un altro per plastiche e metalli ed uno per il vetro.

"In attesa che il porta a porta possa essere presente su tutto il territorio, iniziare a sensibilizzare la cittadinanza su questa importante prova di civiltà sarebbe auspicabile - riprende Giustini - Molti cittadini già effettuano autonomamente una sorta di differenziazione del rifiuto ma questa buona regola dovrà entrare nelle abitudini della stragrande maggioranza dei cittadini di Monterotondo. Questo consentirebbe in tempi molto rapidi di raggiungere livelli di raccolta differenziata fino a oggi impensabili".